

AIAT *informa*

Newsletter 1/2002

*Cari soci,
dopo l'esperimento della newsletter dell'anno scorso (luglio 2001), dove erano state raccolte le informazioni di un anno di attività, quest'anno vorremmo puntare a pubblicare qualche numero in più.*

La nuova newsletter sarà in primo luogo uno strumento di comunicazione della vita associativa ma anche un momento di divulgazione culturale e scientifica per l'ingegnere ambientale.

Una sezione sarà dedicata alle notizie interne all'associazione, ovvero la descrizione di attività e servizi che AIAT promuove per i suoi soci. Una seconda sezione sarà dedicata alle attività che AIAT svolge verso l'esterno per promuovere la figura professionale dell'ingegnere A&T.

Infine vorremmo lasciare spazio ai soci di scrivere alcuni brevi articoli per esprimere pareri su tematiche ambientali, per descrivere convegni a cui si è partecipato, ecc.

La nostra associazione ormai ha raggiunto e superato la quota di 500 soci, molti dei quali già lavorano. AIAT non deve essere solo uno strumento per trovare lavoro, ma deve essere un luogo di confronto sulle tematiche ambientali.

Indice

Notizie dall'associazione

- L'assemblea dei soci 2001
- I gruppi di lavoro di AIAT
- Qualche numero dalla mailing-list
- I nostri soci sostenitori

AIAT verso l'esterno:

- Fiere e convegni
- Convenzioni

Consigli bibliografici

La vostra voce

Notizie dall'associazione

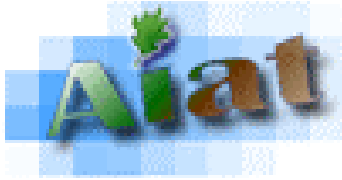
Assemblea dei Soci 2001

Il 6 marzo 2002 si è tenuta l'assemblea annuale dei soci di AIAT. Il presidente Giulio De Leo ha aperto la riunione ricordando i punti salienti del nostro sodalizio e le attività svolte durante il 2001. A seguire, il segretario Mario Grosso ha illustrato qualche dato relativo all'associazione, tra cui i bilanci (consuntivo 2001 e preventivo 2002) approvati dall'assemblea. A conclusione della relazione del CD, è intervenuto il vice presidente Iury Zucchi illustrando i programmi per l'anno 2002, che riassumo nei seguenti punti:

- Apertura al diploma universitario e alla laurea triennale
- Partecipazione a fiere di settore per promuovere la figura professionale dell'ing. A&T
- Organizzazione di eventi di formazione per i soci
- Iniziative per il coinvolgimento dei laureati "over 30"
- Iniziative per il coinvolgimento degli studenti.

Un tema toccato sia da Giulio De Leo che da Iury Zucchi è stato quello riguardante il futuro a medio-lungo termine per AIAT: l'associazione ha bisogno di qualcuno che gestisca le questioni di "ordinaria amministrazione" e di un luogo fisico dove creare un ufficio. Il CD sta valutando diverse ipotesi: prendere un collaboratore part-time, rafforzare il legame con l'Associazione Laureati del Politecnico, ecc. A proposito del futuro dell'associazione è intervenuto il prof. Laniado, unico rappresentante dei docenti del CCS di ingegneria A&T, invitandoci a fare alcune riflessioni a medio-lungo termine:

- promuovere l'immagine di AIAT attraverso contenuti scientifici (es. convegni)
- essere propositivi su particolari tematiche



AIAT *informa*

Newsletter 1/2002

- cercarsi sponsor (Regione, Ministero, privati)
- uscire da "piccolo mondo" del Politecnico e puntare ad una AIAT nazionale.

Dopo l'intervento del CD, è stata data la parola ai rappresentanti dei Gruppi di Lavoro di AIAT: Stefano Caserini e Paola Caputo hanno illustrato le motivazioni, le attività svolte e i progetti futuri rispettivamente del gruppo "Cooperazione e Ambiente" e di quello "Energia e Ambiente".

Il verbale dettagliato della riunione è a disposizione sul sito dell'associazione, illustrato nella sua nuova veste da Emanuele Regalini durante la riunione.

Alessandro de Carli

I Gruppi di Lavoro

In seguito alla libera iniziativa di alcuni soci, sono stati creati nell'ultimo anno alcuni gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche:

- Energia e Ambiente;
- Cooperazione internazionale;
- Gestione Rifiuti;
- Traffico.

Questi gruppi sono nati per facilitare un confronto culturale e tecnico sulle tematiche analizzate e per essere promotori di iniziative. I gruppi sono aperti ai soci AIAT e a chiunque sia interessato ad un confronto sulle tematiche proposte. Informazioni dettagliate ed aggiornate si trovano sul sito dell'associazione.

GdL Cooperazione Internazionale

Dopo circa 10 mesi di lavoro del GdL AIAT sulla cooperazione internazionale, sono circa 50 gli iscritti alla mailing list; il traffico non è pari a quello della mailing list di AIAT, un paio di mail a settimana in media, mentre circa due volte al mese mi arrivano mail di nuovi interessati che leggono sul sito e chiedono informazioni.

Non molti sono i risultati; alcune attività sono state avviate ma faticano ad arrivare ad un punto di autosostentamento:

- è stata iniziata la stesura di un documento sui fondi disponibili nel settore della cooperazione, da proporre a COOPI, ONG interessata a collaborazioni con AIAT per la scrittura di progetti, ricerca di linee di finanziamento, ecc.;
- sono stati aperti dei canali di comunicazione con il Cetamb di Brescia e Ingegneri senza Frontiere di Trento;
- è stata avanzata a Federambiente e a FISE -Assoambiente una richiesta di collaborazione su Progetti di Cooperazione internazionale in campo ambientale.

Speriamo in futuro di riuscire a concretizzare le attività. Forse sarà necessario organizzarsi meglio, ad esempio dandoci ruoli e compiti più precisi, o rivedere i nostri obiettivi. Se ne parlerà dopo le ferie.

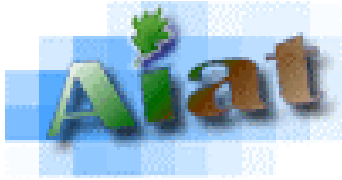
Stefano Caserini

Qualche numero dalla mailing list

La mailing list di AIAT rappresenta un efficacissimo canale di comunicazione tra gli oltre 500 soci. Oltre alle numerose offerte di lavoro (50 nel 2000, 110 nel 2001 e 60 nel primo semestre 2002), segnalazioni di corsi, convegni e iniziative di interesse per gli ingegneri A&T, sempre più spesso viene utilizzata per la ricerca di informazioni di carattere tecnico-professionale da parte dei soci.

Oltre alla mailing list ufficiale (aiat@yahoogroups.com, moderata da Mario Grosso e Sandro Starita), nella quale vengono inseriti tutti i soci in regola con il versamento della quota, esistono numerose altre liste tematiche:

- * aiat-cd, per le comunicazioni operative all'interno del Consiglio Direttivo e dei "soci attivi";
- * aiat-studenti, dedicata agli studenti anche non soci AIAT;
- * le mailing list dei gruppi di lavoro (tutti i dettagli sono riportati sul sito di AIAT).



AIAT *informa*

Newsletter 1/2002

Chiunque voglia partecipare attivamente alla vita dell'Associazione, e diventare quindi un "socio attivo", e' invitato a segnalarlo a Mario Grosso (mario.grosso@polimi.it).

I nostri soci sostenitori

Il collegamento tra AIAT ed il mondo del lavoro si rafforza ulteriormente.

TEI, CESI, Foster Wheeler Environmental, Organizzazione Erre e CH2M Hill, società operanti in diversi settori ambientali, sono entrate a fare parte della nostra associazione in qualità di soci sostenitori.

A loro il nostro ringraziamento per la fiducia riposta nella nostra giovane associazione.

AIAT verso l'esterno

Le convenzioni

Essere socio di AIAT non si riduce solo ad essere iscritto ad una mailing list (per altro molto efficace). I soci AIAT possono usufruire di una serie di convenzioni stipulate nell'ultimo anno:

- Pubblindustria per abbonamento ad High Tech Ambiente;
- Il Sole24Ore;
- Gruppo Scientifico Italiano Studi e Ricerche;
- Banca Popolare di Sondrio;
- RAS;
- Scuola di Palo Alto;
- Polisportiva Trezzano Canoa.

Informazioni dettagliate sulle singole convenzioni sono riportate sul sito dell'associazione (www.ariat.polimi.it) alla voce "convenzioni".

Convegni e manifestazioni

Gestione, movimentazione, stoccaggio e trasporto di merci pericolose

Milano, 6/7 febbraio 2002

Questo convegno, organizzato dall'Istituto di Ricerca Internazionale, si è articolato in due giornate e gli interventi sono stati relativi ad aspetti:

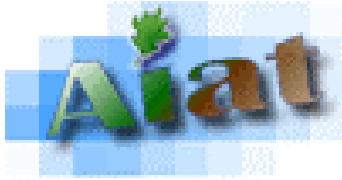
- **legali:** le ultime novità legislative ed i possibili sviluppi, le procedure di accertamento da parte degli Organi di Vigilanza, l'attuale classificazione delle merci pericolose;
- **gestionali:** la sensibilizzazione al rischio di incidente, le responsabilità specifiche delle diverse figure professionali, le certificazioni di sicurezza, le polizze assicurative, la compilazione dei documenti di trasporto
- **tecnici:** l'etichettatura, gli imballaggi, i rifiuti pericolosi, le modalità di trasporto intermodale.

AIAT ha partecipato al convegno, su esplicito invito dell'organizzazione, con una relazione dal titolo "Come comunicare un adeguato grado di consapevolezza delle problematiche nella gestione di merci pericolose in aziende ad elevato rischio potenziale" preparata dall'ing. Galatola della SINDAR, esperto di rischi industriali ed ambientali. L'intervento è stato molto apprezzato per i suoi contenuti tecnici, come evidenziato nei questionari compilati dalle persone presenti al convegno. All'ing. Galatola va il nostro più sincero ringraziamento per aver fatto una buona "pubblicità" all'ingegnere A&T, indicandolo come professionista preparato a gestire le problematiche a riguardo delle merci pericolose in aziende ad elevato rischio potenziale.

SEP -Pollution

Padova, 20-23 marzo 2002

Anche quest'anno AIAT, al fine di perseguire appieno le finalità espresse nello statuto dell'associazione, ha preso parte ad una fra le più importanti manifestazioni di livello internazionale dedicate alle tematiche



AIAT *informa*

Newsletter 1/2002

ambientali. Il SEP Pollution, svoltosi a Padova dal 20 al 23 Marzo del 2002, è di fatto uno dei maggiori appuntamenti per gli addetti ai lavori nel settore dell'ambiente e di tutto ciò che ruota attorno ad esso. I dati parlano chiaro: nel 2000 erano presenti alla Fiera di Padova 658 espositori e ben oltre 20 mila visitatori. Questo a testimonianza del fatto che effettivamente il SEP rappresenta una vetrina di notevole valore per chi intenda promuoversi. Con la sua presenza alla Fiera la nostra Associazione ha dato la possibilità a tutti coloro che vi hanno partecipato in veste rappresentativa di AIAT di pubblicizzare e promuovere le specificità della figura professionale dell'Ingegnere per l'Ambiente ed il Territorio presso le aziende, le associazioni e gli Enti presenti all'evento.



Lo stand di AIAT al SEP di Padova

Moltissimi sono stati i visitatori pervenuti presso lo stand allestito dall'Associazione e numerosi i contatti intrapresi con operatori del settore e studenti di altre facoltà, molto interessati alla nostra iniziativa. Un bilancio nettamente in positivo quindi. L'Associazione ha fatto sì che tutti i soci AIAT interessati vi partecipassero gratuitamente, dando così loro una grossa occasione di esplorare le grandi realtà lavorative nei settori vitali della nostra professione:

- Pianificazione e Modellistica del Territorio;

- Progettazione di macchinari asserviti alla difesa dell'Ambiente;
- Environmental Business;
- Certificazioni Ambientali;
- Amministrazioni pubbliche;
- Ricerca.

Da segnalare infine come, grazie all'interessamento e all'attiva partecipazione dei soci studenti, sia stato possibile ottenere da parte del Politecnico di Milano i fondi necessari al pagamento delle spese effettuate per l'iscrizione al SEP.

Gianpietro Torchia

Consigli bibliografici

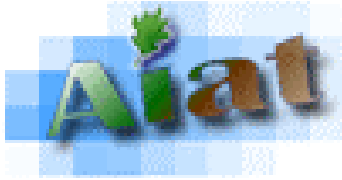
Chambers N., Simmons C., Wackernagel M., "Manuale delle impronte ecologiche: principi, applicazioni, esempi", Edizioni Ambiente, 2002.

Questo nuovo volume si propone anche come manuale pratico, offrendo un'ampia casistica di utilizzo del metodo dell'impronta ecologica alle scale più diverse, dalle nazioni alle città, dalle attività economiche ai singoli prodotti.

Riccardo Borlenghi, "Guida alle norme ISO 14000", Ed. Hoepli, 2002.

Alessandro Baricco, "NEXT - Piccolo libro sulla globalizzazione e sul mondo che verrà", Feltrinelli 2002 (6.00 €)

Lucida, sintetica ed interessante dissertazione sui fatti di Genova, sull'11 settembre e su tutto quello che si sente dire a proposito di Coca-Cola, McDonald's, ecc. Ottimo spunto per una riflessione personale sui temi della globalizzazione.



AIAT *informa*

Newsletter 1/2002

La vostra voce

Un nostro desiderio è che la presente newsletter possa diventare un mezzo per favorire la discussione, seria e costruttiva, tra i diversi pareri dei soci e dei non-soci a proposito di tematiche connesse all'ambiente e al territorio. Gli articoli riportati nella newsletter rappresenteranno ovviamente il pensiero dell'autore e non necessariamente quello dell'Associazione.

Chi fosse interessato a pubblicare un breve articolo è pregato di inviarlo ad Alessandro de Carli (alessandro.decarli@uni-bocconi.it)

Per questo numero di "AIAT *informa*" hanno collaborato: Alessandro de Carli, Stefano Caserini, Michela Grillo, Mario Grosso, Gianpietro Torchia, Iury Zucchi.

AIAT - Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio

c/o Associazione Laureati del Politecnico di Milano

P.za Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano.

Fax. 02 700 406 502

Email aiat@mail.polimi.it

www.ariat.polimi.it